

Osservatorio sull'impatto della pandemia COVID-19 sull'accesso alle cure

Periodo dati: 2019-2020

Marzo 2021

Studio realizzato da IQVIA con il supporto non condizionante di
Farindustria

Premessa e obiettivi dello studio

La pandemia ha avuto effetti importanti sull'avvio dei nuovi trattamenti e sull'accesso ai trattamenti, con conseguenze significative sugli outcome clinici

L'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese sta avendo un impatto significativo sul "sistema salute". La complessità della pandemia e delle problematiche legate alla gestione delle persone contagiate ha messo a dura prova il sistema sanitario con la saturazione degli ospedali e dei reparti di terapia intensiva, la necessità di ridefinire procedure e percorsi dedicati ai pazienti Covid-19 e la gestione domiciliare dei contagiati meno gravi. Inoltre, la pandemia ha provocato un minore accesso alle cure per altre malattie come quelle oncologiche, cardiologiche e respiratorie.

Infatti, accanto alle problematiche legate alla gestione dei pazienti contagiati, i periodi di lockdown hanno avuto effetti importanti anche sull'accesso alle visite e ai trattamenti dei pazienti non-Covid, con conseguenze significative sulla salute dei cittadini e sull'organizzazione del sistema sanitario (integrazione ospedale-territorio, gestione del paziente a distanza).

L'analisi dei dati IQVIA permette di approfondire la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Quali sono le principali patologie croniche colpite dal Covid-19?
- Qual è stata la riduzione delle nuove diagnosi e dei nuovi trattamenti nel corso dei mesi?
- Qual è stato l'impatto sulle richieste di visita specialistica e richieste di esami?
- C'è stata differenza tra l'impatto della prima e seconda ondata di Covid-19?

In questo contesto IQVIA, con il contributo non condizionante di Farmindustria, ha realizzato uno studio, che sarà aggiornato ogni tre mesi grazie a un osservatorio *ad hoc*, per monitorare l'impatto della pandemia sull'accesso alle diagnosi e alle cure e la sua evoluzione nel corso dei prossimi mesi. Lo studio si basa sull'analisi di dati *real world* rilevati su un campione longitudinale di 900 medici di medicina generale e un panel di 450 onco-ematologi rappresentativi degli universi di riferimento.

In questo documento sono presentati i dati relativi al periodo gennaio-dicembre 2020 confrontato con lo stesso periodo del 2019. Lo studio proseguirà per l'intero anno 2021 con il monitoraggio trimestrale degli andamenti.

Per le patologie di primary care i risultati evidenziano l'impatto indiretto del Covid registrato sulla medicina territoriale, che approssima l'impatto registrato sui volumi dell'attività ambulatoriale.

Principali evidenze

Nel 2020, la contrazione registrata dell'intero settore farmaceutico (-3,6% MAT 12/2020) segnala la limitazione dell'accesso ai trattamenti sia in ospedale che in farmacia

Nel 2020 si rileva un calo significativo dell'accesso alle diagnosi e alle cure nelle principali aree terapeutiche rispetto al 2019

FONTI DATI

***IQVIA LPD (Longitudinal Patient Database)** Dato rilevato dal software ambulatoriale - Panel di 900 MMG*

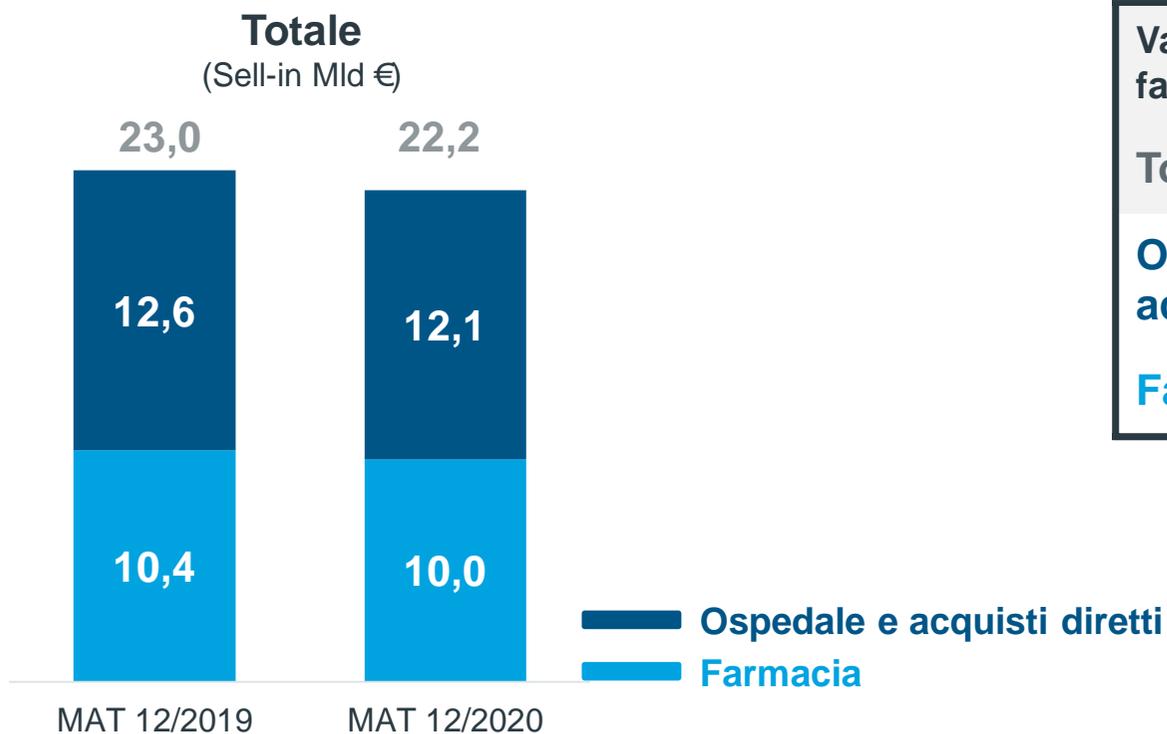
***Oncology Dynamics:** raccolta schede paziente - Panel di 450 onco-ematologi*

***IQVIA National Integrated Database**
Dicembre 2020*

- Nel 2020, nelle **principali patologie respiratorie e cardio metaboliche** si rileva una contrazione significativa delle nuove diagnosi (-613.000 pari a un calo del 13%), dell'inizio di nuovi trattamenti (-350.000, -10%), delle visite specialistiche (-2,2 milioni, -31%) e delle richieste di esami (-2,9 milioni, -23%).
- In area **respiratoria** (BPCO/asma) si osserva un calo significativo delle nuove diagnosi (BPCO: -84.000, asma: -195.000), dei nuovi trattamenti (-65.000, -159.000), degli invii allo specialista (-154.000, -158.000) e delle richieste di spirometria (-136.000, -157.000). Non si osservano variazioni rilevanti nell'impatto delle due ondate di Covid-19 in ambito respiratorio, in cui il dato del 2020 rimane lontano da quello del 2019 – seppure in maniera minore – anche nei mesi estivi, meno impattati dalla pandemia. In ambito **cardiovascolare** (fibrillazione atriale/scompenso cardiaco/ipertensione) si rileva una contrazione significativa delle nuove diagnosi (fibrillazione atriale -47.000, scompenso cardiaco -19.000, ipertensione -211.000), dei nuovi trattamenti (-29.000, -3.000, -69.000), degli invii al cardiologo (-301.000, -99.000, -1,1M) e delle richieste di ECG (-214.000, -78.000, -1,3M). Le due ondate di Covid-19 hanno impattato maggiormente gli invii al cardiologo e le richieste di ECG, generando una forte riduzione annua, mentre c'è stato un parziale recupero nella seconda parte dell'anno delle nuove diagnosi e dei nuovi trattamenti. Anche in area **diabete** si è registrata una riduzione del numero di nuove diagnosi (-58.000), nuovi trattamenti (-24.000), richieste di visita dal diabetologo (-400.000) e richieste di esami per glicemia (-1,1M). Le due ondate di Covid-19 hanno impattato maggiormente gli invii al diabetologo e gli esami di glicemia, mentre c'è stato un parziale recupero nella seconda parte dell'anno sulle nuove diagnosi e sui nuovi trattamenti.
- Anche in ambito **oncologico** si osserva una contrazione nell'accesso a diagnosi e cure. Il parziale recupero nei mesi estivi non ha compensato il calo provocato dalle due ondate di Covid-19: complessivamente, nel 2020 sono state fatte 30.000 diagnosi di tumore in meno rispetto all'anno precedente. In particolare, si rileva la diminuzione delle richieste di screening per tumore al seno (-9%), ai polmoni (-9%) e al colon (-14%). Inoltre si registra la contrazione delle nuove diagnosi per tumore (-11%), degli inizi trattamento (-13%), degli interventi chirurgici (-18%) e dei ricoveri (-16%). Dopo l'iniziale interruzione delle visite di screening e follow up dovuta alla chiusura di molti reparti e ambulatori si è osservato un recupero parziale durante i mesi estivi che non ha tuttavia compensato la contrazione delle diagnosi e delle terapie. In concomitanza della seconda ondata pandemica, si è osservato un nuovo calo negli accessi, che ha contribuito ad aumentare la contrazione annua rispetto al 2019.

La contrazione registrata dal settore farmaceutico nel 2020 (-3,6%) segnala la limitazione di accesso ai trattamenti sia in ospedale che in farmacia

Evoluzione del settore farmaceutico



Variazione del settore farmaceutico per canale	Valori (Sell-in Mld €)
Totale	- 3,6%
Ospedale e acquisti diretti	- 3,9%
Farmacia	- 3,1%

I valori sono espressi al prezzo medio ponderato per il canale Ospedale e acquisti diretti (incluso il canale DPC), a ex-factory per il canale farmacia - Si considerano Classe A, A con nota, Classe C e Classe H
Fonte: IQVIA National Integrated Database Dicembre 2020
© IQVIA 2021. All rights reserved.

Durante il 2020, il Covid-19 ha avuto un impatto significativo sul numero di nuove diagnosi e trattamenti, oltre che sulle richieste di visite specialistiche ed esami

Dato Real World – MMG – FOCUS: BPCO, ASMA, FIBRILLAZIONE ATRIALE, SCOMPENSO CARDIACO, IPERTENSIONE, DIABETE

-613.000

[-13%]

**NUOVE
DIAGNOSI**

-350.000

[-10%]

**NUOVI
TRATTAMENTI**

-2.230.000

[-31%]

**INVII ALLO
SPECIALISTA**

-2.860.000

[-23%]

**RICHIESTE
ESAMI**

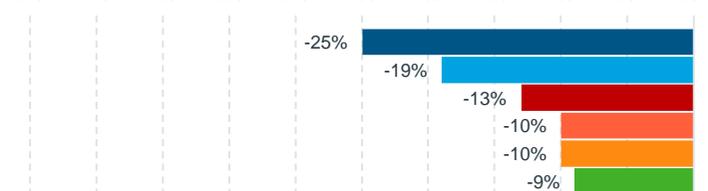
Δ gennaio-dicembre 2020 vs 2019 YoY



Nel 2020 le principali patologie croniche respiratorie e cardio-metaboliche hanno registrato una contrazione di richieste di esami, visite specialistiche, nuove diagnosi e trattamenti; l'ambito respiratorio è stato il più colpito, mentre il diabete è stato meno impattato

Analisi attività gennaio-dicembre 19/20 (YoY – valori %)

-50% -45% -40% -35% -30% -25% -20% -15% -10% -5% 0%

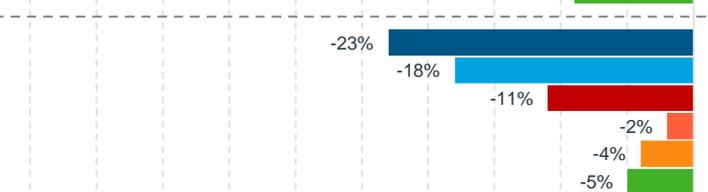


Nuove diagnosi

Scostamento totale
-613.000
 (-13%)



- Nel 2020, in **tutte le aree** terapeutiche analizzate si registra una **riduzione delle nuove diagnosi tra 9-25% YTD** rispetto al 2019 (riduzione complessiva -13%)
- **BPCO e Asma** sono le patologie più colpite, con **-25%** e **-19%** di diagnosi effettuate, seguite da **FA (-13%)**, **scompenso e ipertensione (-10%)** e **diabete (-9%)**, in cui l'impatto della pandemia sulle nuove diagnosi è stato meglio gestito

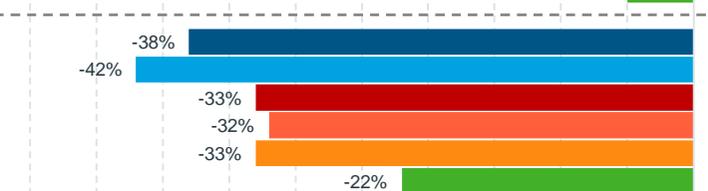


Nuovi trattamenti

-350.000
 (-10%)



- I **nuovi trattamenti** si sono ridotti complessivamente del **-10% nel 2020** rispetto al 2019
- **BPCO e Asma** rimangono le più impattate (**-23%** e **-18%**), seguite da **FA (-11%)** e **diabete (-5%)**, mentre **ipertensione (-4%)** e **scompenso cardiaco (-2%)** sono state invece **meno colpite**

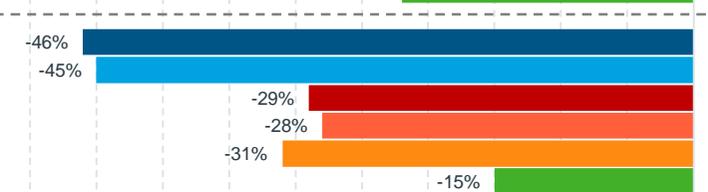


Referral a specialista

-2.230.000
 (-31%)



- I **referral agli specialisti** hanno subito un forte calo in tutte le aree terapeutiche, registrando complessivamente il **-31%**
- Le patologie **respiratorie** sono le più colpite con un **crollò superiore al 38%**; seguono quelle **cardiologiche** con una **riduzione superiore al 30%**; l'area **diabete** è invece quella **meno colpita (-22%)**



Richieste di esami

-2.860.000
 (-23%)



- Le **richieste di esami** specialistici ha subito un impatto complessivo del **-23%** rispetto al 2019
- Anche in questo caso, le patologie **respiratorie** sono le più colpite (**-46%** ca), seguite da quelle **cardiologiche (-29%** ca); il **diabete** è la patologia **meno colpita (-15%)**

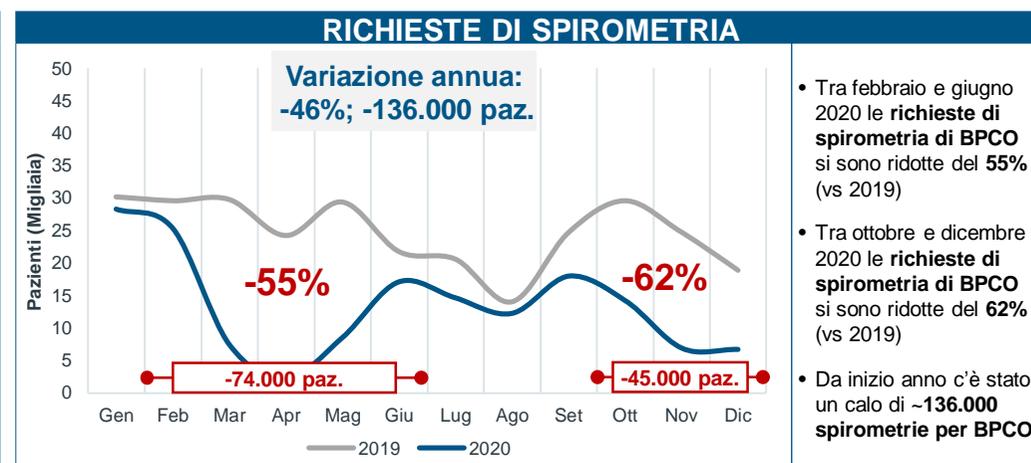
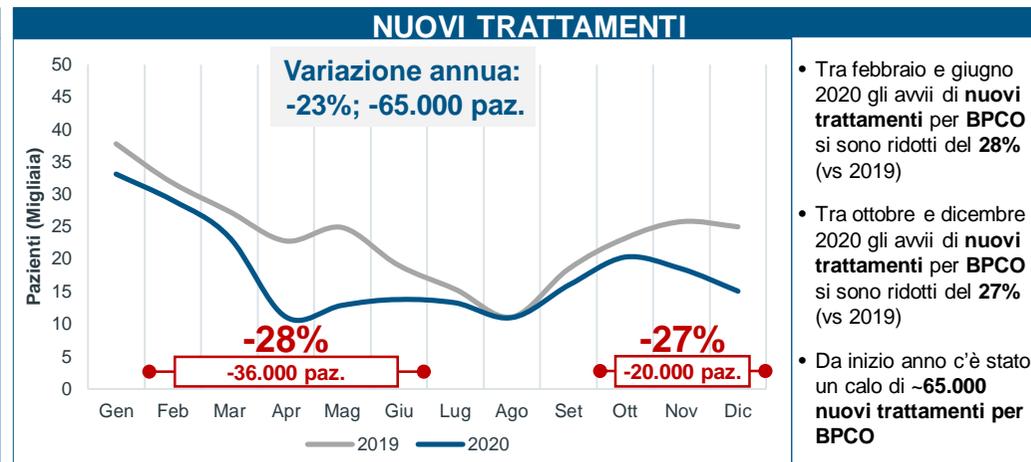
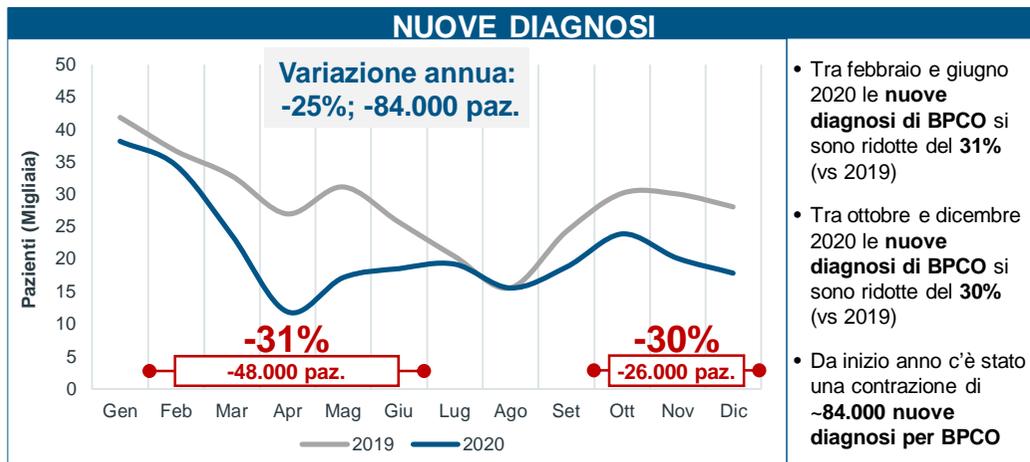
Nota: richieste di spirometria, glicemia, ECG

■ BPCO
 ■ Asma
 ■ Fibrillazione atriale
 ■ Scompenso cardiaco
 ■ Ipertensione
 ■ Diabete

Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
 © IQVIA 2021. All rights reserved.

In area BPCO non si osservano variazioni rilevanti nell'impatto delle due ondate di Covid-19, che nel 2020 ha provocato un calo significativo di nuove diagnosi (-25%), nuovi trattamenti (-23%), invii allo pneumologo (-38%) e richieste di spirometria (-46%) rispetto al 2019

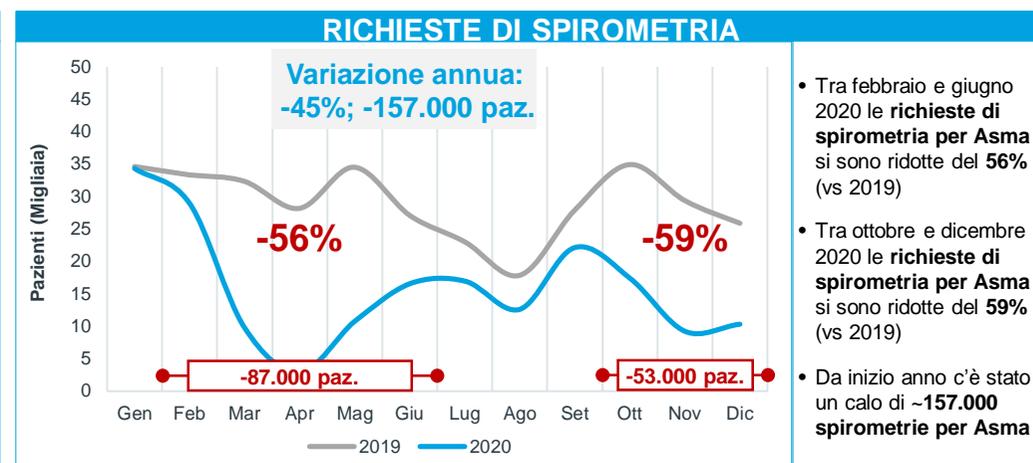
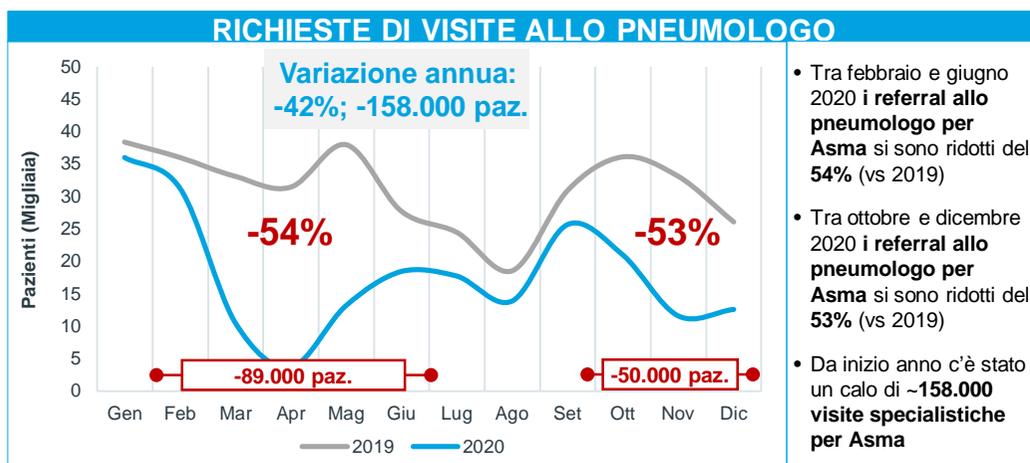
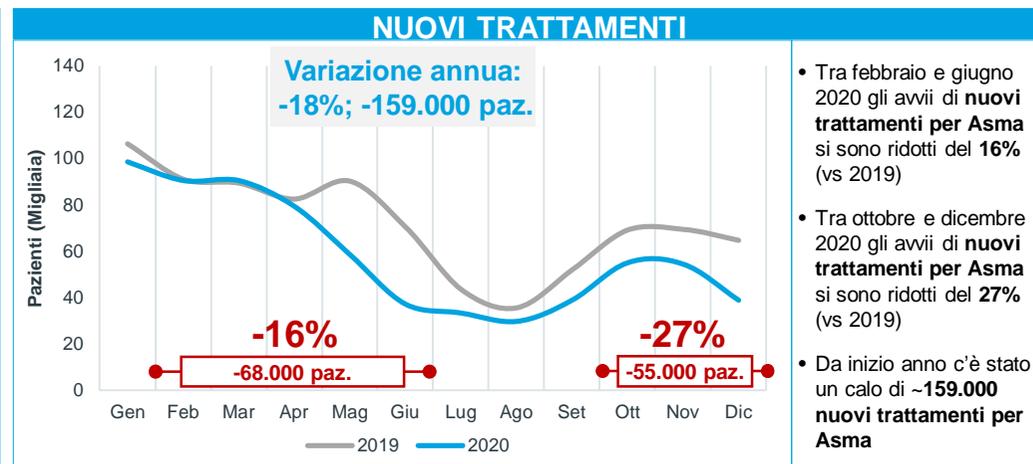
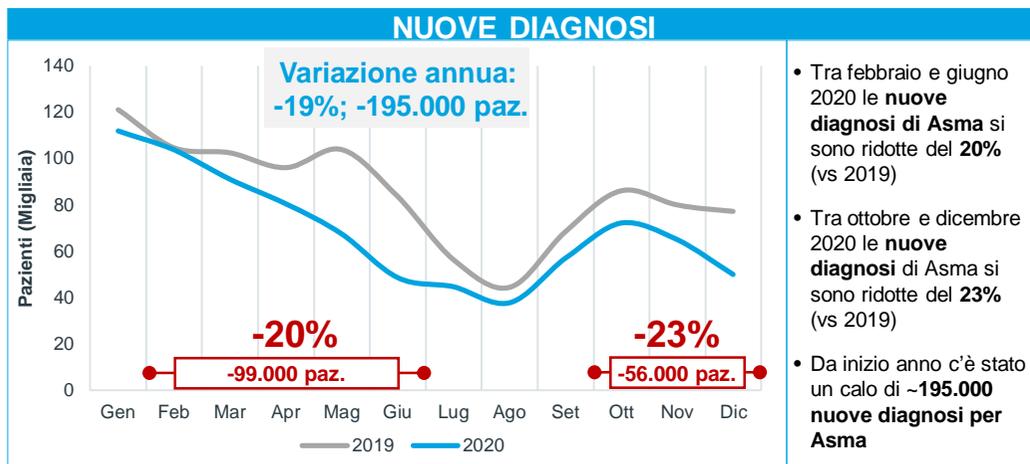
BPCO: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
© IQVIA 2021. All rights reserved.

Anche in ambito asma il Covid-19 ha avuto un effetto simile in entrambe le ondate causando una contrazione annua significativa per nuove diagnosi (-19%), nuovi trattamenti (-18%), invii allo pneumologo (-42%) e richieste di spirometrie (-45%) rispetto al 2019

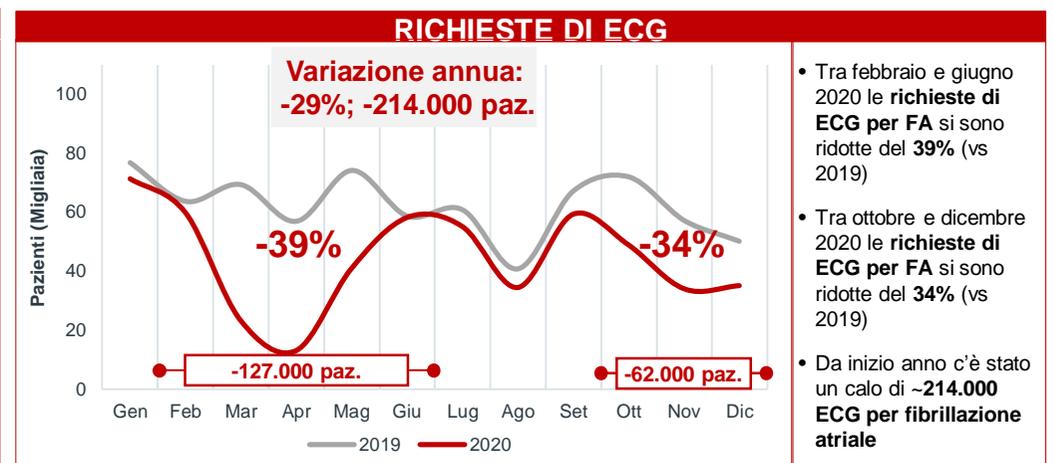
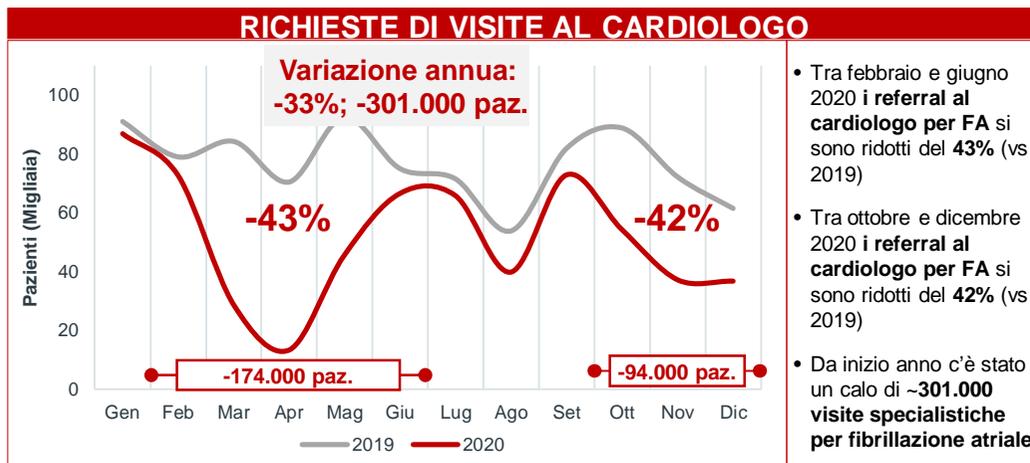
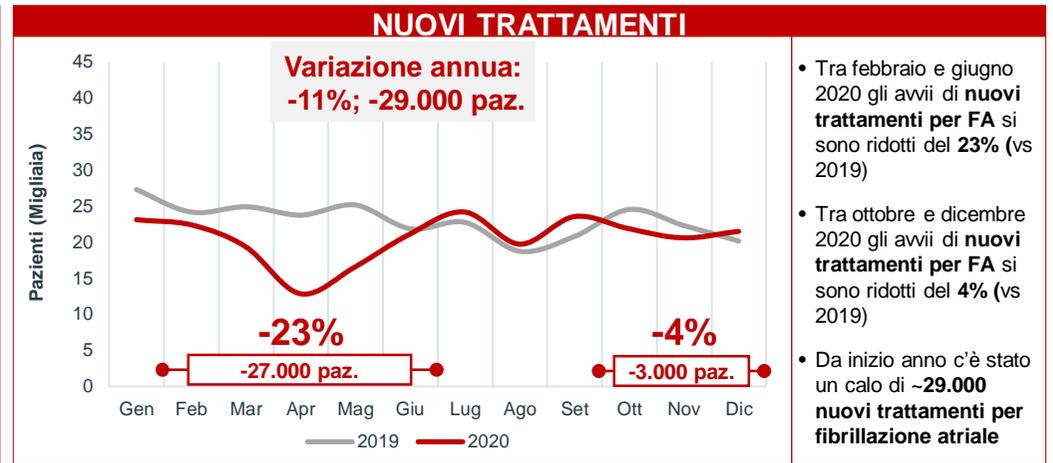
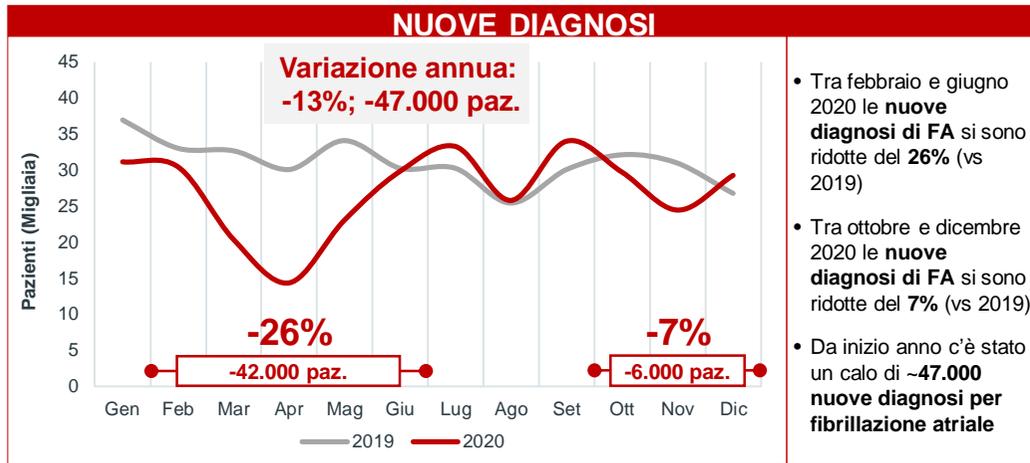
Asma: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
© IQVIA 2021. All rights reserved.

In area FA le due ondate di Covid-19 hanno avuto un impatto simile su invii al cardiologo e richieste di ECG, peggiorando la contrazione annua (-33% e -29%); nuove diagnosi e trattamenti sono state meglio gestite contribuendo a mitigare il gap annuo (-13% e -11%)

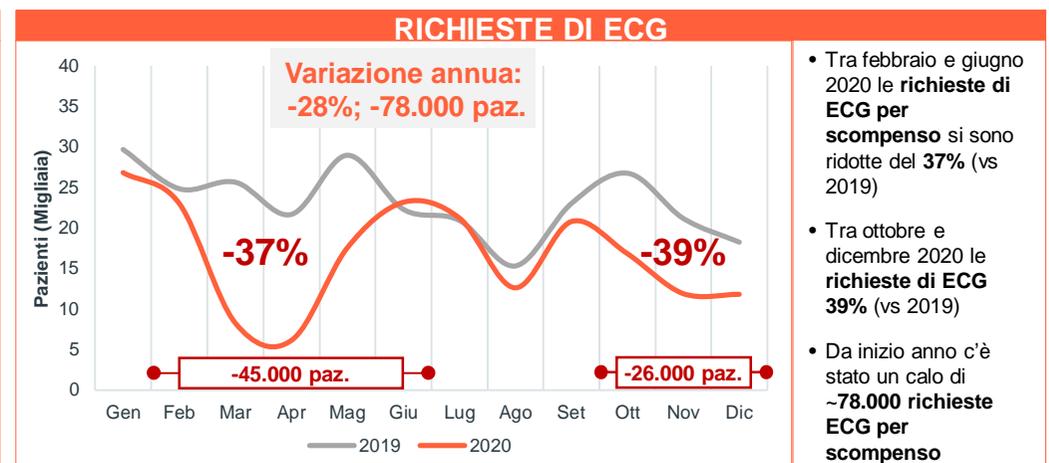
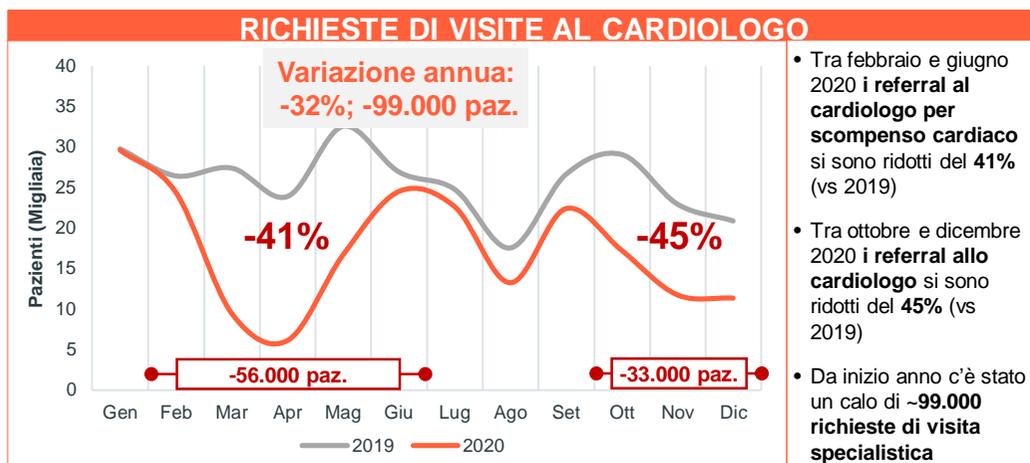
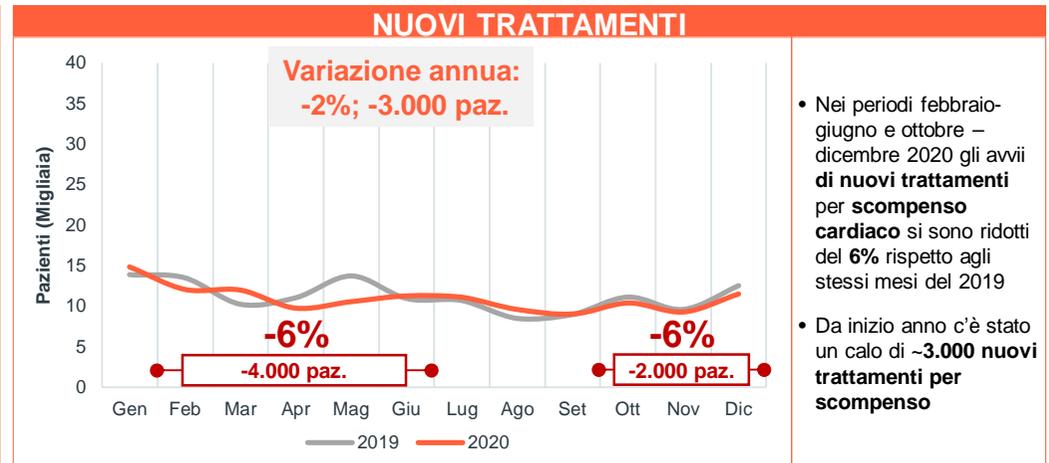
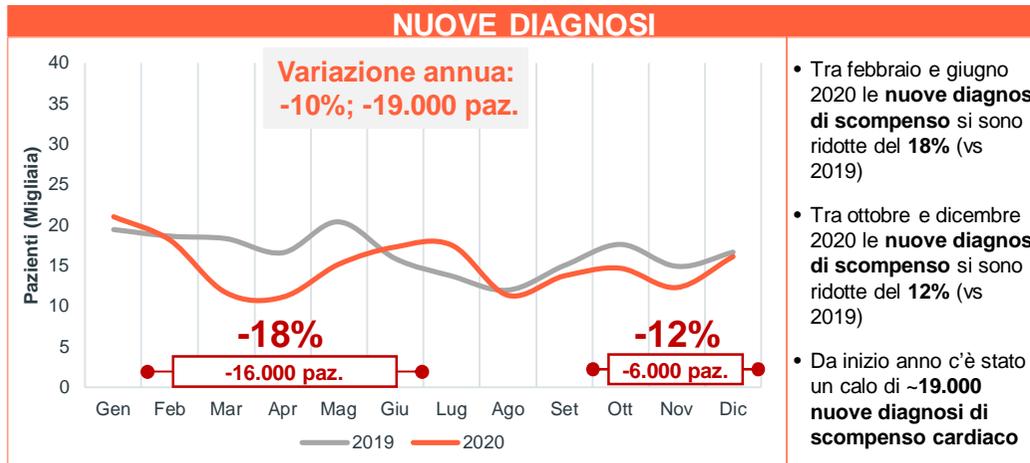
Fibrillazione atriale: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
© IQVIA 2021. All rights reserved.

Anche in ambito scompenso cardiaco il Covid-19 ha avuto un effetto simile in entrambe le ondate causando una contrazione annua più contenuta per nuove diagnosi (-10%) e nuovi trattamenti (-2%), ma più significativa per invii al cardiologo (-32%) e richieste di ECG (-28%)

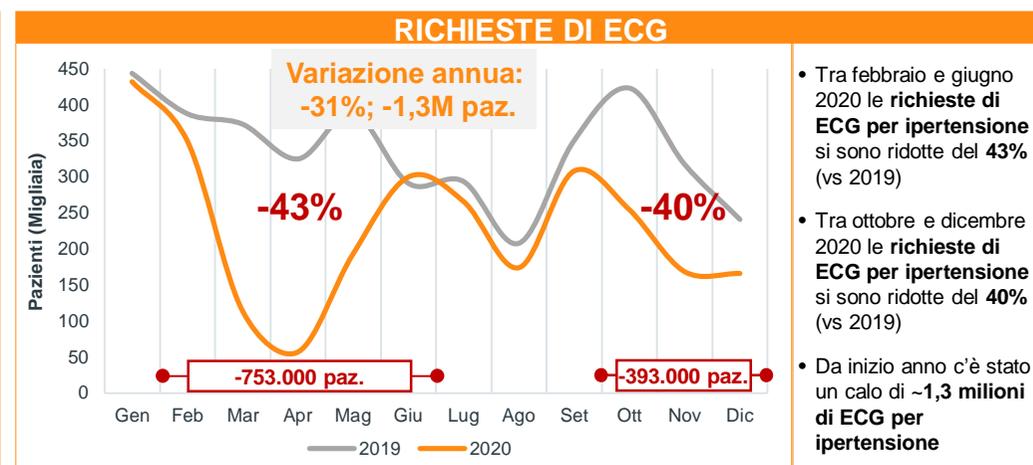
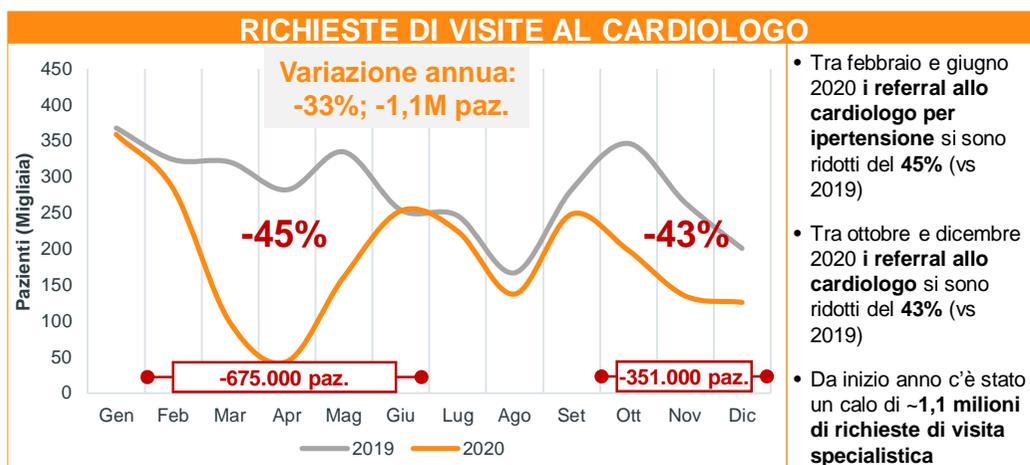
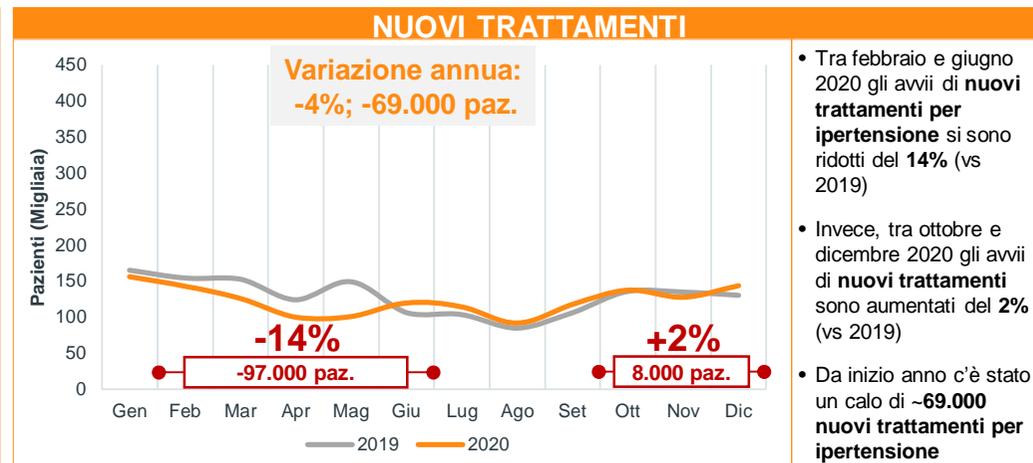
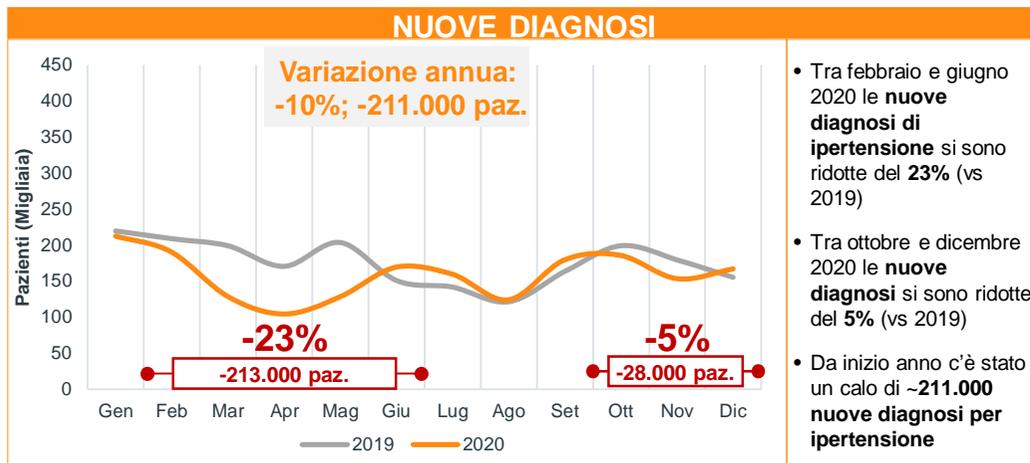
Scompenso cardiaco: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
© IQVIA 2021. All rights reserved.

In area ipertensione, le due ondate hanno avuto un effetto simile su invii al cardiologo e sulle richieste di ECG, aumentando la contrazione annua (-33% e -31%); nuove diagnosi e nuovi trattamenti hanno avuto un recupero mitigando il gap annuo (-10% e -4%)

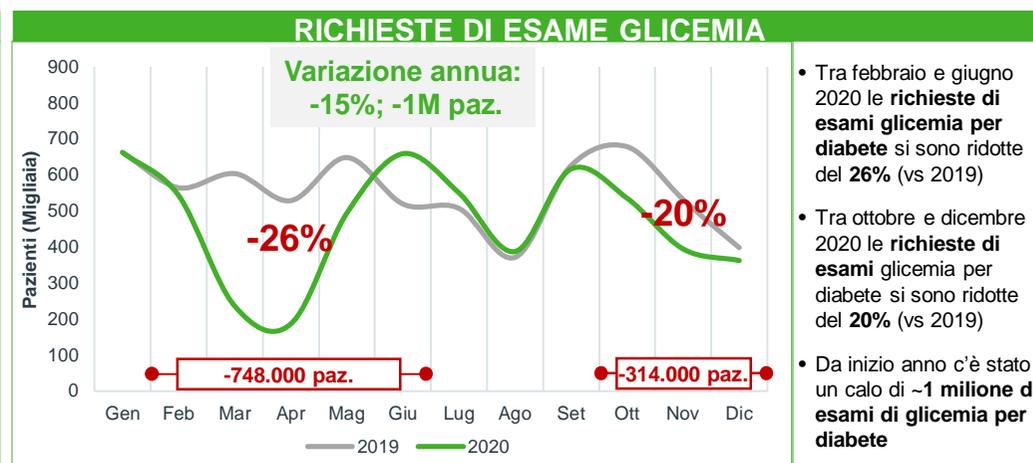
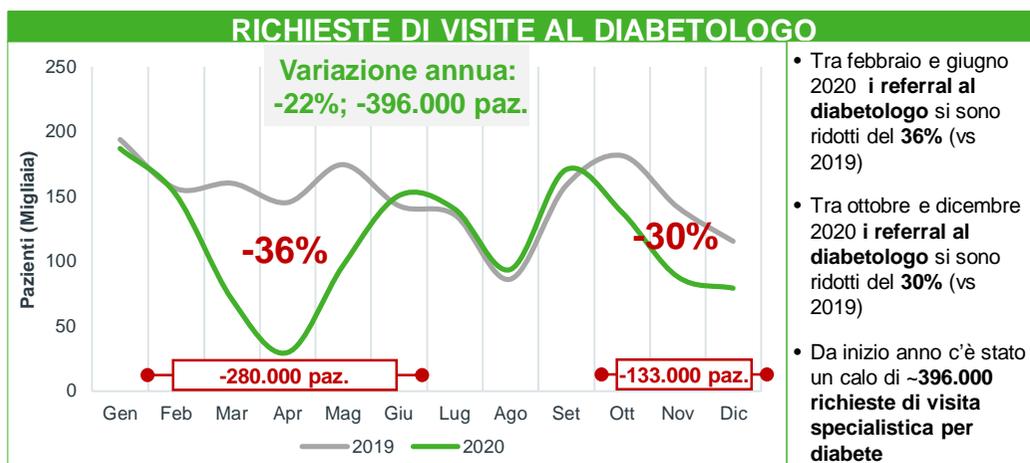
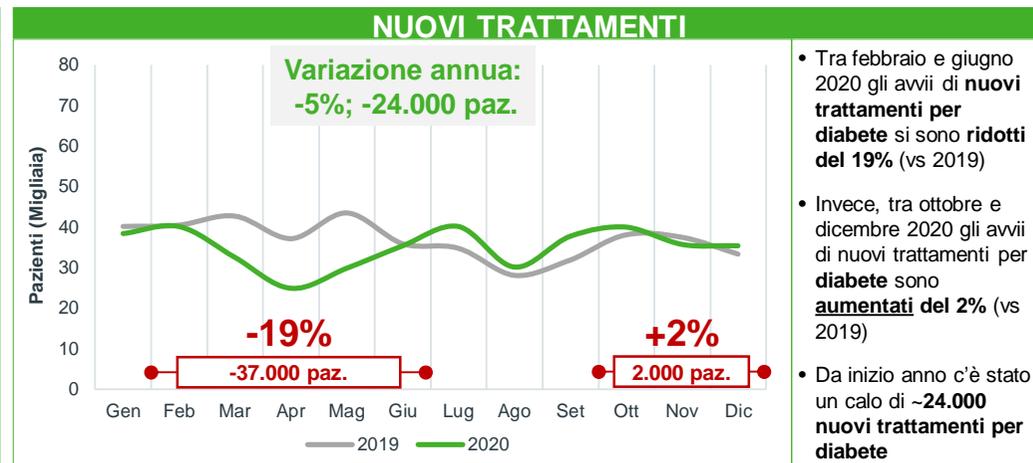
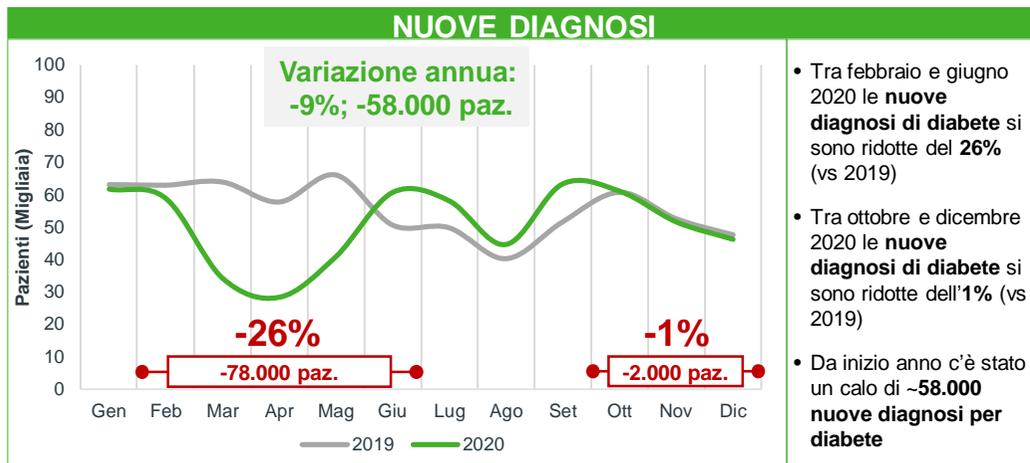
Ipertensione: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
© IQVIA 2021. All rights reserved.

In area diabete durante le due ondate la riduzione di visite al diabetologo e di esami glicemia è stata simile (-22% e -15%), mentre per nuove diagnosi e trattamenti c'è stato un parziale recupero dopo la prima ondata che ha mitigato l'impatto annuale (-9% e -5%)

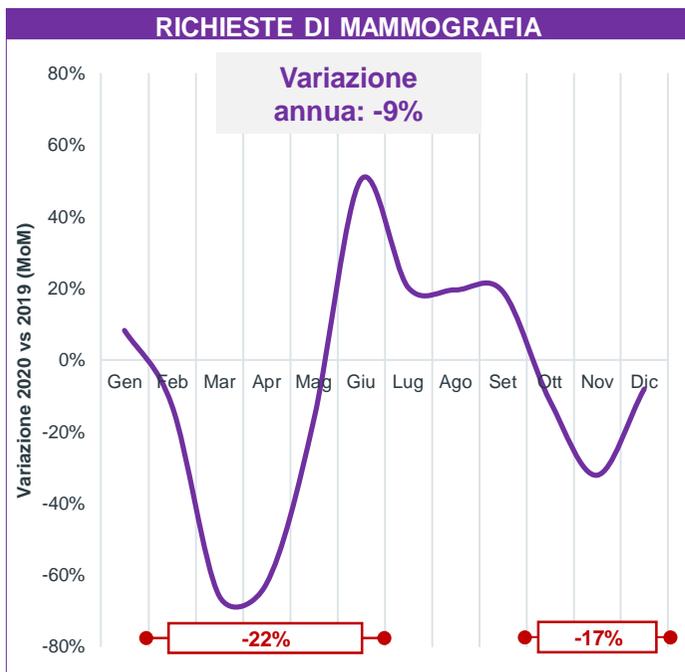
Diabete: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



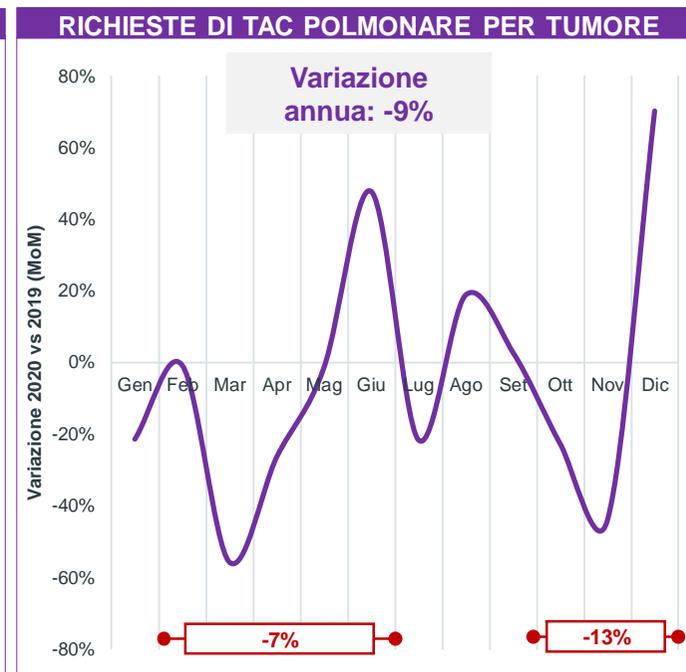
Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
© IQVIA 2021. All rights reserved.

In area onco, l'impatto della seconda ondata è stato minore per mammografie e colonscopie mitigando la riduzione annua (-9% e -14%), ma maggiore per le tac polmonari nonostante l'aumento di dicembre (+70%) abbia contribuito a ridurre la variazione annua (-9%)

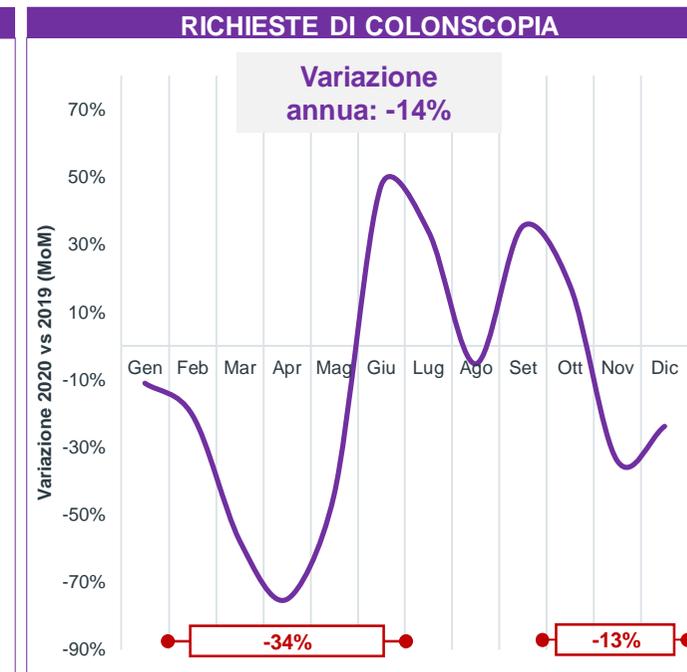
Screening oncologici: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



- Tra febbraio e giugno 2020, le richieste di screening mammografico per l'individuazione del tumore al seno si sono **ridotte del 22%** rispetto allo stesso periodo del 2019
- La riduzione maggiore si è registrata **tra marzo e aprile 2020 (-64%)**
- Tra **giugno e settembre 2020**, si osserva un **aumento del 28%** vs 2019, che è più sostenuto a **giugno (+50%)**
- Tra **ottobre e dicembre 2020** si registra un **calo del 17%** vs 2019



- Tra febbraio e giugno 2020, le richieste di TAC per l'individuazione del tumore ai polmoni si sono **ridotte del 7%** rispetto allo stesso periodo del 2019
- La riduzione maggiore si è registrata **tra marzo e aprile 2020, (-41%)**
- Tra **giugno e settembre 2020**, si registra un **+10%** rispetto al 2019, che è più sostenuto a **giugno (+48%)**
- Tra **ottobre e dicembre 2020** si registra un **ulteriore calo del 13%** vs 2019

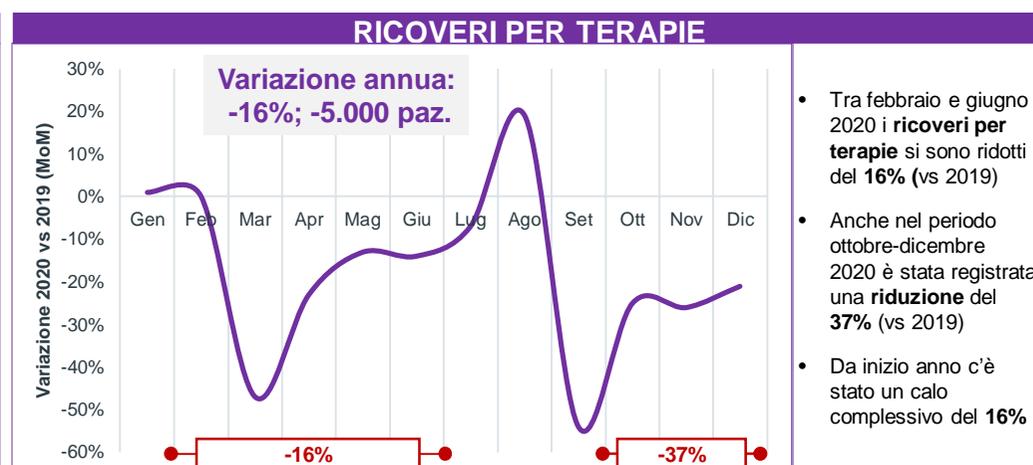
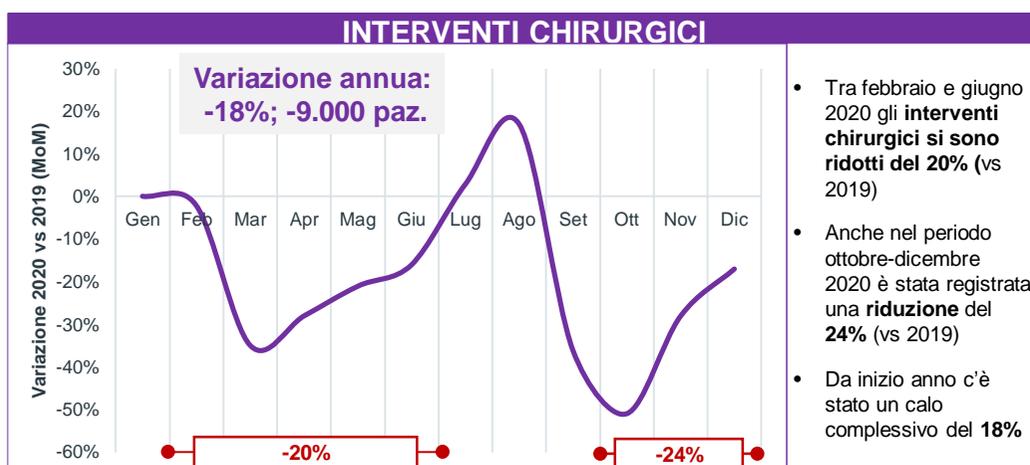
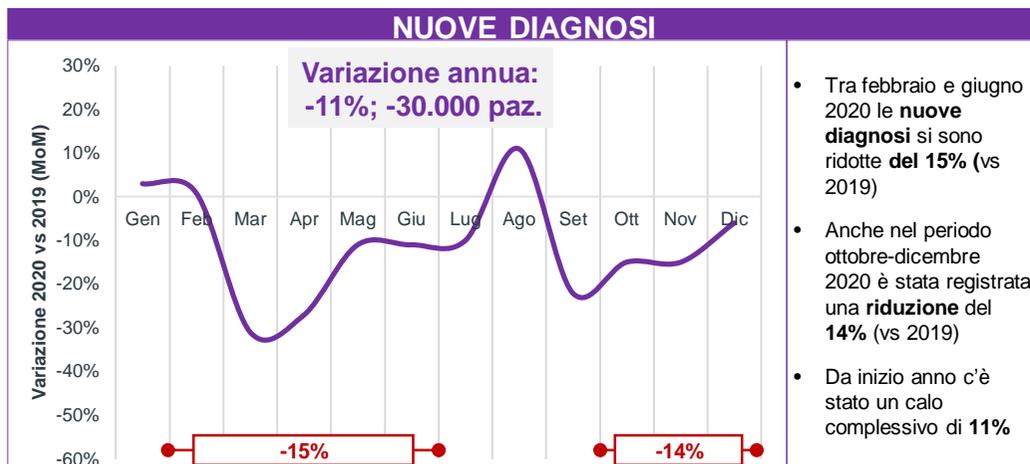


- Tra febbraio e giugno 2020, le richieste di colonscopia per l'individuazione del tumore colon si sono **ridotte del 34%** rispetto allo stesso periodo del 19
- La riduzione maggiore si è registrata **tra marzo e aprile 2020 (-66%)**
- Tra **giugno e settembre 2020**, si registra un **+29%** rispetto al 2019, che è più sostenuto a **giugno (+47%)**
- Tra **ottobre e dicembre 2020** si registra un **calo del 13%** vs 2019

Fonte dati: IQVIA Longitudinal Patient Database (gennaio 2019- dicembre 2020)
© IQVIA 2021. All rights reserved.

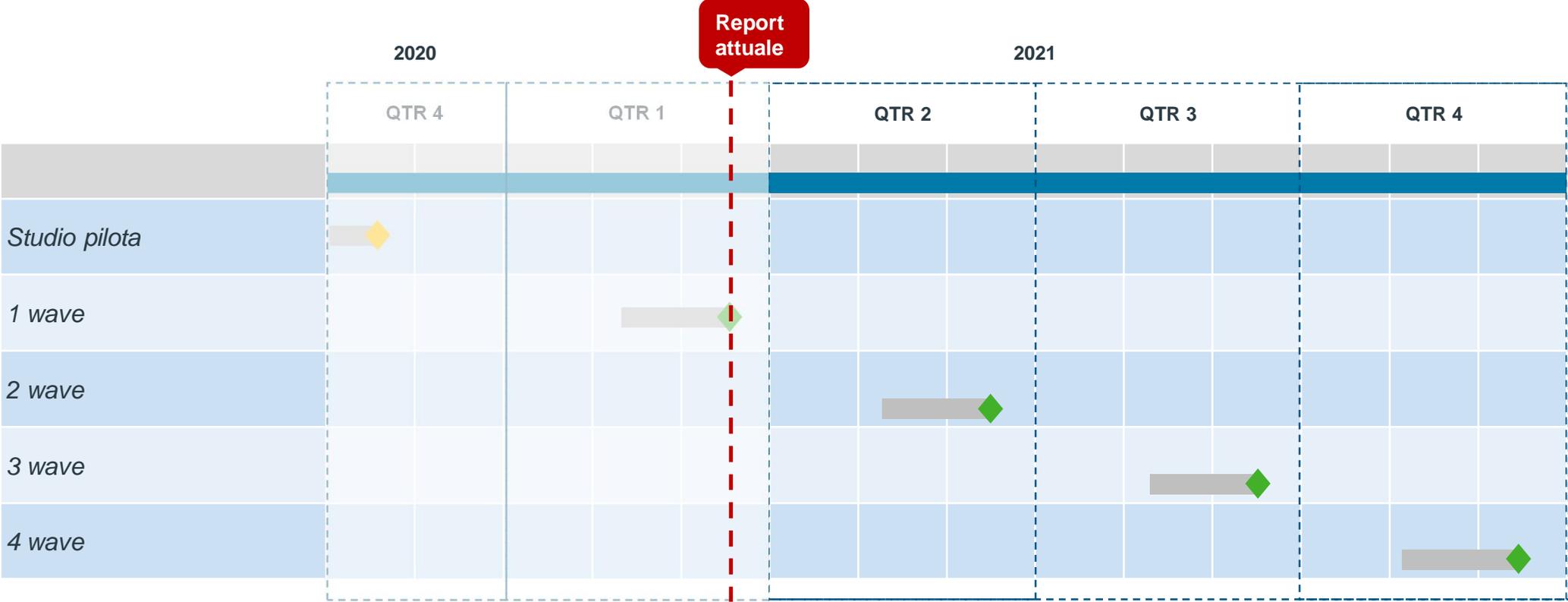
L'impatto della seconda ondata è stato minore della prima per nuove diagnosi e nuovi trattamenti mitigando la riduzione annua (-11% e -13%), ma maggiore per interventi chirurgici e ricoveri con una conseguente peggioramento su base annua (-18% e -16%)

Onco-ematologia - diagnosi, trattamenti, ricoveri, interventi chirurgici: confronto gennaio-dicembre 2020 vs 2019



Fonte dati: IQVIA Oncology Dynamics Database (gennaio 2019- dicembre 2020) - dato espanso all'universo © IQVIA 2021. All rights reserved.

Il presente report è aggiornato con i dati di dicembre 2020; la prossima wave è prevista a giugno 2021 e includerà l'aggiornamento al dato di marzo 2021





Contatti

Isabella Cecchini

Principal, PMR

isabella.cecchini@iqvia.com

+39 334 60 80 897

Elena De Santo

Engagement Manager, Oncology

elena.desanto@iqvia.com

+39 348 881 9160

Francesca Rampi

Principal, Real World Data

francesca.rampi@iqvia.com

+39 348 0029874

Marco Zamboni

Sr Consultant, Real World Data

marco.zamboni@iqvia.com

+39 349 4030392